# logo ), tria"

## scorso, fu ua carriera

tale. Il Lavoro, periodico del tempo, lo pubblica in prima pagina senza curarsi di quanti lo possano decifrare, ma con 'orgoglio di essere concittadino dell'ilustre Rector che neppure in quell'ocasione dimentica di essere spezzino.

La Città non scordò mai l'insigne migrato. Quando il 28 maggio 1922 compare, la stampa locale saluta con rande dolore e rimpianto «il nostro ccelso concittadino». Ricordando che sua fu «una vita di pazienti ricerche, linstancabile lavoro, di lotte ostinate ne seppe vincere», trasmette agli pezzini il cordoglio del mondo scienfico internazionale. Era partito dalla rotta dei Colombi alla Palmaria per dare a indagare in ogni dove connto che «in geologia sa chi più ha sto» e lui voleva conoscere i misteri lla terra. Raccolse così una grande antità di reperti che riunì con altre lezioni nel grandioso Museo fonto a Bologna.

a Spezia gli ha intitolato l'Accade-Lunigianese di Scienza di via XX tembre e in via Diaz un monunto di foggia singolare lo ricorda. E grande masso su cui figurano, con il daglione del suo volto, alcune amniti scolpite, i molluschi a spirale i lossili tanto aveva studiato. L'opera asi davanti al Centro Allende dove to un quarto di secolo fa venne orzzata una grande mostra geologica io onore con reperti ed esemplari appe del Golfo in epoche protosto-Un modo per ricordare che e fu ideatore della cartografia geoa, Giovanni Capellini, spezin de lee ciù vecie strade de Speza, pron patria.

#### **ELETTROCARDIOGRAMMA**

## Cuore del sub esaminato sott'acqua

Il test, quindici minuti sotto l'acqua gelata del lago del Cerreto a 1.350 metri di altezza, effettuato da Leonardo D'Imporzano

QUINDICI MINUTI sotto l'acqua gelata del lago del Cerretto a 1.350 metri di altezza.

Si è svolto così, lo scorso sabato, il primo esperimento internazionale di test elettrocardiografico holter "under ice", prova a cui si è sottoposto Leonardo D'Imporzano, sub spezzino, studente in medicina all'università di Genova e presidente dell'associazione "Cinque Terre Academy" sodalizio scientifico di base a Manarala e dedito agli studi sottomarini e iperbarci.

«E' la prima volta che viene provato un esperimento del genere –spiega D'Imporzano- per valutare la risposta cardiaca in condizioni estreme. Per questo abbiamo utilizzato una strumentazione particolare definita "under ice" che permette di avere un quadro che nel gergo scientifico viene definito a tre derivazioni».

Al fianco del gruppo di ricerca spezzino c'era il Cis, Centro Iperbarico Sassarese. «Una ricerca edita su Pubmed, punto di riferimento delle pubblicazioni mediche, evidenzia che questo tipo di elettrocardiogramma holter sotto ghiaccio non sia mai stato effettuato prima», dice Alfonso Bologini, direttore del centro sassarese, fondato lo scorso anno e impegnato da subito negli ambiti dell'otorinolaringoiatria e della cardiologia subacquea.

"E' il primo di una lunga serie di rilevamenti –ha proseguito Bologiniabbiamo pensato a un programma di ricerca con Cinque Terre Academy che durerà diversi anni per valutare anche la risposta cardiaca ad intensi stress ipossici in ambienti iperbarici". Lo spezzino D'Imporzano non è nuovo a imprese estreme. Due anni fa, il 24 febbraio 2008, a Trento raggiunse il record di immersione in apnea sotto ghiaccio.

M.T.

#### FIRMATO DOCUMENTO DI PROGRAMMA



# Corridoio Tirreno-Brennero nuova spinta dalle Province

UN NUOVO DOCUMENTO di programma per lo sviluppo dell'asse Tirreno-Brennero è stato sottoscritto a Parma nel corso della riunione del tavolo interistituzionale dal presidente della Provincia di Parma, Vincenzo Bernazzoli, dal presidente della Provincia di Verona, Giovanni Miozzi, dal vice presidente della Provincia della Spezia, Maurizio Giacomelli. La realizzazione del corridoio Tirreno-Brennero rimane infatti un obiettivo strategico come infrastruttura di collegamento e distribuzione di merci e di persone fra il sistema portuale dell'alto Tirreno e i mercati del nord Europa. Scopo del documento sottoscritto è promuovere presso le Regioni e nei confronti del Ministero delle infrastrutture una serie di azioni e iniziative puntuali.

Già un risultato è stato raggiunto con l'approvazione da parte del Cipe del progetto e del finanziamento del primo tratto di autostrada A15-A22 tra la A1 e il casello di Parma nord: a seguito di questo, è quindi necessario procedere all'approvazione del progetto e al finanziamento dell'intera opera dalla A15 fino all'autostrada del Brennero, oltre a rivelarsi necessario l'inserimento nella programmazione nazionale della realizzazione del corridoio ferroviario La Spezia-Mantova, con particolare priorità all'ammodernamento e all'elettrificazione della tratta Parma-Suzzara.

Nel documento di programma viene inoltre richiesto al Ministero delle infrastrutture e a RFI di sottoscrivere un memorandum d'intesa per definire i terminal ferroviari da realizzare a supporto del corridoio del Brennero, riconoscendo prioritariamente quelli già esistenti a Verona e Parma. Per il nostro territorio, si rende indispensabile il potenziamento e l'ammodernamento degli impianti ferroviari all'interno del porto e del centro internodale di S. Stefano Magra, in modo da poter ottimizzare le operazioni di integrazione ferroviaria. Uguale adeguamento agli standard europei è previsto per gli interporti di Parma e di Verona.

parti di costituire una società fra soggetti pubblici e privati con lo scopo di attuare un servizio di trasporto su ferro di collegamento tra il porto della Spezia e gli interporti di Parma e Verona attraverso la predisposizione di appositi convogli con adeguata frequenza. "Il documento siglato è un ulteriore, importante, passo in avanti di una battaglia che da anni i nostri territori conducono - ha dichiarato il vice presidente Maurizio Giacomelli - L'accordo punta sul valore strategico della TI-BRE: non solo per i nostri territori ma per l'intero paese, che è la vera porta naturale per l'Europa. Ora andiamo avanti".

Infine, è stato concordato dalle



# L'orecchio del subacqueo, libro-didattico del record-man D'Imporzano

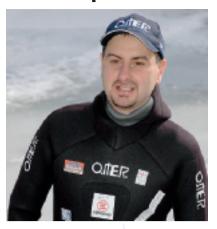
**POLIEDRICO** studente in medicina presso l'università di Genova, Leonardo D'Imporzano (nella foto), spezzino, è un grande subacqueo. Ha già iscritto il suo nome nella storia dell'immersione in apnea, conquistando nel febbraio del 2008 il primato mondiale di «apnea estrema under ice» nella specialità della dinamica senza pinne: si è infatti immerso nel Lago Smeraldo della Val di Non (TN) percorrendo ben 43 metri sotto una lastra di ghiaccio di 60 centimenti di spessore, sfidando alcune delle maggiori paure dell'uomo: freddo, buio e claustrofobia. Un portento. Leonardo si occupa anche da alcuni anni di ricerca e divulgazione scientifica con la sua associazione "5 Terre Academy" che collabora con prestigiosi istituti ed

università italiane soprattutto nel campo dell'otorinolaringoiatria subacquea.

PROPRIO da questa esperienza maturata ha preso forma il suo libro L'orecchio del subacqueo, che affronta il rapporto tra apnea e apparato uditivo, per 'illuminare' coloro che si immergono sui rischi che corrono.

«I numeri riguardanti coloro che praticano sport subacquei,- evidenza D'Imporzano - che siano con bombole o in apnea, si sono moltiplicati negli ultimi anni e scartabellando i report degli incidenti si evince che la subacquea uno sport molto meno pericoloso di quello che si crede e gli incidenti riconducibili ad una PDD (patologia da decompressione) sono veramente un numero esiguo. Al contrario gli incidenti relativi all'orecchio sono molti di più: pochissimi subacquei infatti - forse nessuno- possono affermare di non aver mai incontrato problemi

SÌ, I DANNI all'orecchio possono avvenire anche in pochi metri di acqua: ne bastano sola-mente due! Ecco l'importanza, dunque, del li-bro. Il volume di Leonardo D'Imporzano riesce a fornirci in un linguaggio veramente accessibile a tutti, sebbene con estremo rigore scientifico, le informazioni necessarie affinchè ogni subacqueo conosca le caratteristiche anatomiche e fisiologiche del proprio orecchio, le patologie più frequenti, i modi per evitarle e cosa fare se, ahime, dovessero manifestarsi.





**ARTISTI** Tra i protagonisti degli eventi Riccardo Tesi, Claudio Carboni, Maurizio Geri e Gigi Biolcati e, qui a fianco, Elena Ledda

co Bonanini, Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre - dove musica, didattica e atmosfere mediterranee si miscelano in maniera originale ai luoghi circostanti, fornendo una nuova ed emozionante prospettiva attraverso cui fruire del nostro territorio».

«ORGANIZZARE un evento come Musiquarium non è certo cosa facile - Conclude Fulvio Bonamino, organizzatore sia per la complessità del progetto sia per le difficoltà che si incontrano quando si tratta di parlare di cultura in un momento economicamente difficile come quello che viviamo. Speriamo che la partecipazione agli stage sia elevata e che si possa trasformare il Parco in un laboratorio di suoni e colori unici».

Chiuderà la tre giorni un concerto finale che si sposterà dal Parco al capoluogo della Provincia, La Spezia, dove si esibiranno Riccardo Tesi e Banditaliana, a cui si unirà per l'occasione la grande voce di Elena Ledda.

Inoltre sarà data ai partecipanti dagli stages la possibilità di esibirsi in alcuni brani che costituiranno il «frutto» del lavoro formativo compiuto in un luogo ispirativo ideale: il parco nazionale delle Cinque Terre, fonte di suggestioni capaci di incidere della produzione artistica, anche mu-

#### **BUONGIORNO SPEZIA**

## «Camminiamo a testa alta per apprezzare i palazzi-tesoro della nostra città»



#### Spezia è la sua fonte di ispirazione e di riflessione: perché?

«Sono nato qui e amo profondamente la mia città, soprattutto il ricordo del passato. La Spezia è bellissima con i suoi palazzi splendidi, ma la gente, cammina a testa bassa e non li sa apprezzare. Vi è stata una trasformazione, dalla quale cerco di estrapolare la memoria storica, per non perdere il significato della vecchia Spezia».

### Quale elemento della Spezia passata

«Il Ventunesimo, dove era c'è la scuola: lì c'era un campo sportivo dove gli spezzini andavano a giocare a calcio. Ricordo poi con nostalgia i bagni del Nettuno e dell'Iride al Canaletto. Il tram di via Chiodo e corso Cavour restano un piacevolissimo ricordo. E poi la splendida piazza Cavour in stile liberty, a mio giudizio più ap-prezzabile di quella attuale».

#### E gli spezzini come sono cambiati?

«I miei coetanei sono ancora legati alle vecchie tradizioni: lo dimostrano le costanti presenze alle manifestazioni per far rivivere i vecchi ricordi. Nonostante le difficoltà patite, anche con una guerra che ha distrutto La Spezia, siamo rimasti legati e più affezionati al nostro ambiente. Addirittura amanti delle nostre macerie: guai a chi mi portava via un sasso dalla mia casa distrutta. Le nuove generazioni le vedo meno attente e affezionate al proprio territorio».

Quali gli ingredienti per riavvicinare gli spezzini alla Spezia?

«La città deve 'coltivare' i propri giovani, molti dei quali di talento, ma costretti ad emigrare per lavoro. Solamente radicando i nostri giovani alla città, offrendogli delle opportunità, sarà possibile accrescere l'amore per il proprio territorio».

#### Un sogno per La Spezia?

«Il progetto del waterfront: la speranza è che vi sia una crescita di prestigio e di lavoro. Esso eleverebbe la città ad un ruolo turistico, rendendole l'importanza che merita. Abbiamo il Golfo dei Poeti che ha ispirato scrittori, pittori e poeti: dobbiamo recuperare quello che abbiamo perduto. Spezia è una città splendida e dovrebbe tornare a rivestire quel ruolo prestigioso che aveva prima della guerra, anche grazie alla presenza della Marina militare».

Fabio Bernardini



#### **FARMACIE**

#### **LA SPEZIA**

Della Stazione, (diurno e notturno) via Prione 263 tel.0187.706.147.

#### **PROVINCIA**

VEZZANO LIGURE: Vezzanese - tel.0187.512314. **LEVANTO**: **Moderna** - tel. 0187.808.372. PORTOVENERE: Balzarotti - tel.0187.790.015. LERICI: Giudici - tel.0187.967.148. ARCOLA: Federici Marcantonio - (su chiamata)

VARESE LIGURE: Basteri - tel. 0187.842.104.

VAL DI VARA: S.Geminiano (Piano di Madrignano) - tel. 0187.935.711.

#### **GUARDIA MEDICA**

**OSPEDALI** 

Sant'Andrea (La Spezia) via Veneto - via Mario Asso

tel. 0187.533.111. Visite: feriali e festivi dalle 13 alle 14

(dalle 13.30 alle 14.30 in Ostetricia) e dalle 17.15 alle

Ospedale Est Felettino (La Spezia) centralino tel.

Ospedale Militare (La Spezia) viale Fieschi tel. 0187.783.444. Ospedale S. Nicolò (Levanto) via Madonna della Guardia tel. 0187.800.409 e 800.410.

Visite: feriali e festivi 13-15 e 18.30-19.30.

0187.533.111.

Servizio in funzione dalle 20 alle 8 nei feriali, dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì e dalle 10 dei prefestivi alle 8 del

#### giorno dopo al festivo.

**Ľa Spezia** (città, Portovenere, Lerici) tel. 0187.507.727. Dentista (festivi 9-18): tel. 515.715. Riviera (Levanto, Cinque Terre) tel. 0187.800.973. Val di Vara (Brugnato, Borghetto, Rocchetta, Pieve di Zignago, Pignone, Beverino, Sesta Godano, Carrodano) tel. 0187.894.279.

TAXI IN CITTÀ Radio Taxi 0187.523.523;

Stazione FF.SS. 0187.714.805 (24 ore); Civico (via Diaz) tel.0187.736.127 (dalle 6.30 alle 24); Ospedale (via San Cipriano) tel.0187.736.179 (dalle 6.30

Migliarina (piazza Concordia) tel.0187.501.754 (dalle 6.30 alle 20).

#### LA REDAZIONE

Direttore responsabile: Giuseppe Mascambruno

Vicedirettori: Mauro Avellini Piero Gherardeschi Marcello Mancini

Iniziative editoriali: Enzo Millepiedi Responsabile redazione: Liguria-La Spezia: Franco Antola Editore: Poligrafici Editoriale Spa

Redazione La Spezia: Piazza Caduti per la Libertà 37 Tel. 0187.757.111. Fax: 757.117 - laspezia@lanazione.net Pubblicità SPE: La Spezia: via Conti, 13 primo piano Tel. 0187-25.86.76 - Fax 0187-73.97.37

Necrologie: La Spezia: Pubblica Assistenza - Via Carducci- Tel. 0187. 564.002 Castelnuovo Magra: Croce Bianca -via della Pace 25 -Tel. 0187.670.030

#### GOLFO DOMENICA PROSSIMA NUOVA POSSIBILITA' DI ACCESSO

#### Pacifica invasione dell'isola del Tino per San Venerio

IL TEMPO si è guastato a metà giornata; ma, fin quando il sole ha 'regnato' nel cielo, è stato imponente il flusso di pellegrini e visitatori che ieri ha raggiunto l'isola del Tino per la festa di San Venerio, patrono del golfo e dei fanalisti d'Italia.

Molte le imbarcazioni che ieri a mezzogiorno erano presenti nello specchio acqueo antistante la chiesetta per le benedizione impartita dal vescovo diocesano Francesco Moraglia.

L'isola del Tino sarà nuovamente accessibile domenica prossima, per la chiusura delle celebrazioni promosse dalla Pro Insula Tyro che culmineranno con il trasporto della statua e della reliquia del San Venerio nella chiesa di San Terenzo.



#### RIOMAGGIORE A SEI MIGLIA DALLA COSTA. IL RACCONTO DEI PESCATORI

# Cinque balene avvistate al largo

**«UNO SPETTACOLO** meraviglioso, elettrizzante, commovente...». Il cuore batte ancora a mille quando ieri, attorno alle 17, dei pescatori sportivi spezzini, impegnati in una battuta ai tonni rossi, telefonano emozionati in redazione per annunciare un avvistamento speciale al largo delle Cnque Terre: quello di cinque balene.

«Difficile davvero vederle così tutte assieme...» precisano evidenziando l'eccezionalità dell'avvistamento.

Raccontano: «Ci trovavamo al traverso di Riomaggiore, a cinque miglia dalla costa. A sud, in direzione dell'isola Gorgona, a circa mezzo miglia da noi, si è materializzato lo show: la danza di cinque balene; sa-

ranno state lunghe una quindicina di metri, forse venti. Procedevano verso sud, imponenti, maestose. Le loro schiene gigantesche sono apparse cinque o sei volte; le emersiono sono avvenute ad altrettanti intervalli spaziali di circa 200 metri. Abbiamo visto chiaramente e avvertito con le orecchie la 'musica' degli spruzzi lanciati verso il cielo: saranno stati alti 15 metri. Meraviglioso....». Un'altra prova dei «tesori» del Santuario dei Cetacei che, in quest'ultimo squarcio d'estate, sta offrendo grandi emozioni a chi naviga al largo delle riviere liguri: risale al 25 agosto scorso l'avvistamento di una balena-megattera che ha 'navigato' tra Deiva Marina e le Cinque Terre. Ieri il «branco».

C.R.



**EMOZIONI** La megattera avvistata ad agosto

#### **PORTO VENERE** CON ACADEMY 5 TERRE

# Un «viaggio» nel mistero delle navi della vergogna

L'ASSOCIAZIONE "5
Terre Academy" ha organizzato, grazie al supporto del Comune di Portovenere, un incontro con
il giornalista de
"L'Espresso" Riccardo
Bocca, per presentare il
suo ultimo libro "Le navi della vergogna" edito

da Rizzoli.

L'incontro, che si svolgerà il 18 settembre alle 18 presso la Sala Consiliare del Comune di Portovenere, anticipa di 24 ore il convegno "Capitani Oltraggiosi" della rassegna «Lerici legge il mare», nel quale sarà relatore lo stesso Bocca, «ma permetterà di dibattere e di approfondire gli argomenti di un libro per molti versi "scomodo" per via dei temi scottanti che affronta, perché cerca di fare luce su molte vicende che ancora attendono una risposta: quelle delle navi inabissate con il loro carico di veleni» ci dice Leonardo D'Imporzano, di "5 Terre Academy". Riccardo Bocca, ricordiamo, è stato tra i primi a livello nazionale ad occuparsi di traffico di rifiuti e di "na-

#### **RIVELAZIONI**

Il giornalista Bocca presenta il suo libro nella sala consiliare

vi dei veleni", ad iniziare dall'anno 2004 con la vicenda della Motonave Rosso spiaggiatasi ad Amantea. «Questo incontro non vuole certo essere l'occasione per attaccare qualcuno o qualcosa, ma solo interrogarsi su una domanda che tutti dovremmo porci: chi pagherà, se non gli adulti di domani, il prezzo dell'inquinamento dei mari, se questo problema non sarà risolto?» conclude D'Imporzano.



# PRONTO imprese

## Se sei un'azienda leggi qui

Sei un'azienda o un libero professionista? PRONTO IMPRESE è il nuovo motore di ricerca delle piccole e medie imprese italiane. Su www.prontoimprese.it trovi le migliori soluzioni per farti raggiungere da nuovi clienti ed incrementare il tuo business.

#### **DIVENTANDO UN CLIENTE PREMIUM AVRAI A DISPOSIZIONE:**

- un'efficace sito internet per comunicare ai tuoi clienti
- ampio spazio per presentare la tua attività
- una mappa dettagliata per farti trovare
- un'area news in cui presentare offerte e comunicazioni
- una galleria multimediale dove caricare foto e video
- un modulo per farti contattare
- un link al tuo sito



(esempio di sito internet PRONTO imprese)

http://www.prontoimprese.it

Per diventare cliente PRONTO imprese puoi scrivere a **prontoinfo@speweb.it** 



# La caratteristica torre sulle secche della Meloria

riale, presentando specifica istanza al TAR del Lazio. La raccolta di firme per la petizione proseguiva in modo frenetico: era stata raqgiunta quota 1.400 firme e molte continuavano a pervenire. Superando molte difficoltà, Mercoledì 12 Maggio è stato sottoscritto dai soci fondatori l'Atto notarile per la costituzione di A.A.M.P.I.A. e lo stesso giorno è stato nominato il Consiglio Direttivo, onorato della partecipazione di Massimo Scarpati, un campione indiscusso della pesca in apnea che ha fatto la storia mondiale di questa disciplina, unitamente alle altre cariche. Il 13 maggio 2010 si è conclusa la raccolta di firme e la lettera di petizione è stata spedita sui tavoli del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, della Regione Toscana, delle Provincie e dei Comuni di Pisa e Livorno ed al Parco Naturale Regionale "Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli", Ente nominato gestore dell'AMP "Secche della Meloria". Sono state raccolte più di 2.100 firme da tutta Italia. La sera stessa a Tirrenia (Pisa) è stata presentata ufficialmente l'A.A.M.P.I.A., Associazione Ambiente Meloria Pesca In Apnea. Con grande sorpresa la sala delle riunioni era stracolma, alla presenza di grandi campioni come Marco Paggini, Maurizio Ramacciotti, Daniele Bacci, ed altri fortissimi atleti. Oltre agli interventi dei rappresentanti del Comitato, la riunione è stata pregiata dell'intervento di Giorgio Volpe, Componente della Commissione Tecnico Scientifica, Settore Attività Subacquee della FIPSAS. E naturalmente il primo passo dell'AAMPIA sarà appunto fare ricorso al TAR. Info e sostegno: www. aampia.net - presidenza@aampia.net segreteria@aampia.net.

(Massimo Zazzetta)

#### Settimana di studi medico-subacquei a Platamona di Sassari



Prosegue il connubio tra il **Centro Iper- barico di Sassari**, guidato dal Dott. **Al- fonso Bolognini**, ed il Centro Ricerche
"5 **Terre Academy**", che in una intensa
settimana di studi presso il Centro Iperbarico sito a pochi passi dalla splendida spiaggia di Platamona, hanno condotto una serie di ricerche legate all'ossigeno normo ed iperbarico. "Esperienza interessante e ricca di *know-how* per

quanto riguarda alcune risposte fisiologiche all'adattamento in situazioni particolari" ci dice **Leonardo D'Imporzano**, a cui fa eco il **Dr. Bolognini** "i dati raccolti ci terranno impegnati diverse settimane, proprio per le risposte imprevedibili che abbiamo ottenuto, ma siamo certi di riuscire a darne una lettura il più chiara possibile in vista del congresso dell'EUBS (European Underwater and Barotraumatic Society) che si svolgerà a metà settembre in Turchia, dove abbiamo intenzione di partecipare con alcuni lavori". "Una ricerca" sottolinea D'Imporzano, "nella quale hanno contribuito una grandissima squadra, che sia come "5 Terre Academy" che come Centro Iperbarico, vogliamo ringraziare, partendo dal tecnico iperbarico del Centro, **Antonello Sanna**, che ci ha compresso e decompresso con abilità, gli istruttori Apnea Academy **Roberto Mattana** e **Michele Piga**, che si sono offerti da "cavie" per queste

sperimentazioni" ma anche, prosegue Bolognini "al **Dr. Pino Vidili** primario della Rianimazione dell'ospedale SS. Annunziata di Sassari, e il **Dr. Profili**". E con l'estate alle porte, si intensificheranno le prove in mare messe a punto durante i mesi invernali, dalla raccolta dati sull' "Underwater ECG-holter" per il quale si è in dirittura di arrivo per la preparazione di una rilevazione ad oltre 100 metri di profondità, al "Reflusso gastro-esofageo come possibile causa di mancata compensazione", ricerca presentata al congresso Otosub dell'ottobre scorso. Siamo quindi certi che, come rivista, torneremo presto a parlare delle loro vulcaniche attività.





#### Prestigiosa presentazione libraria alla Camera dei Deputati

L'On. Mario Cavallaro, presso la sala delle Colonne della Camera dei Deputati, mercoledì 17 febbraio u.s., davanti a un pubblico di appassionati e alla stampa specializzata, ha presentato il libro «L'orecchio del subacqueo» del nostro giovane collaboratore Leonardo D'Imporzano. Con l'autore, già detentore nel 2008 di un primato mondiale di apnea under ice e studente in medicina, hanno partecipato, in quella che è stata an-



Da sinistra, l'autore Leonardo D'Imporzano; Fabio Pajoncini Ottaviani; l'On. Mario Cavallaro. Sotto, l'autore, secondo da sinistra, in Sala delle Colonne impegnato nella presentazione del suo libro



che la prima presentazione del libro, l'editore Stefano Gargiullo, della Casa editrice IRECO, il Dr. Alfonso Bolognini, Direttore del Centro Iperbarico Sassarese alle cui ricerche collabora lo stesso autore e Fabio Pajoncini Ottaviani, grande profondista, protagonista di innumerevoli immersioni tecniche e di memorabili assistenze ai record di apnea, che stabilì nel 2004 il record d'immersione in auto contenimento alla profondità di - 202 metri.

Grande apprezzamento è stato espresso dall'On. Cavallaro e da tutti i relatori per il contenuto del volume, che fornisce le informazioni necessarie affinché ogni subacqueo conosca le caratteri-

stiche anatomiche e fisiologiche del proprio orecchio, le patologie più frequenti, i modi per evitarle e curarle. «Sono pienamente convinto – sottolinea il parlamentare maceratese da anni appassionato praticante delle discipline subacquee – che il lavoro del giovane D'Imporzano, che gode del prestigioso patrocinio dell'Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee di Ustica, rappresenta un'importante opera divulgativa scientifica per l'evoluzione e la conoscenza dell'attività subacquea sia a livello ricreativo che professionale». Alla domanda su cosa avesse provato in un frangente del genere, non certo frequente per giovani della sua età, Leonardo ci confida «una grandissima emozione» e ricorda anche che i diritti a lui spettanti saranno interamente devoluti alla ricerca nella medicina subacquea e iperbarica. Possiamo solo aggiungere i complimenti vivissimi di tutta la nostra redazione.

#### Ultimora: la scomparsa di Andrea Ghisotti

Una giornata piovosa, accendo il computer e nella posta mi compare uno di quei messaggi che non vorresti mai leggere: Andrea Ghisotti ci ha lasciato. Apro il messaggio e leggo quello che un amico mi ha mandato su un social network: «L'ottimismo, il coraggio e la dignità di Andrea lo hanno sostenuto in una battaglia durata 19 mesi contro un tumore che, nonostante ogni previsione, era riuscito a fronteggiare con una forza da leone e una positività esemplare. Fino a ieri. Ieri il suo fisico ha improvvisamente detto basta, si è ribellato



e nel giro di poche ore Andrea ci ha lasciati. Il vuoto dentro di me è enorme. Vorrei riempirlo con tutto il bello che è sempre stato lui. Con tutti i ricordi, le avventure, le risate che ci ha regalato nei corsi, nei viaggi, nelle vacanze, ovungue. Mi piace pensarlo ora in uno dei suoi meravigliosi tuffi, nel suo mare che era la sua vita. Betti Ghisotti». Non ho mai avuto il piacere di conoscerlo di persona, ma come tutti quelli che scendono sotto la superficie del mare - che siano apneisti o subacquei - so chi era Andrea, e molti di noi hanno almeno uno dei suoi libri nella libreria. Andrea era la subacquea, che ha praticato per oltre 45 anni nelle acque di tutto il mondo, 30 dei quali passati come fotografo e giornalista professionista, producendo guide, libri, manuali che sono stati e sono il punto di riferimento per qualsiasi attività: dalla biologia marina, ai relitti, alla fotografia. Ho assaporato il piacere delle bellezze dei mari, leggendo i sui reportage, in una carriera che ne conta più di 700. Istruttore Fipsas e CMAS è passato poi agli inizi degli anni '80 alla PADI, specializzandosi negli ultimi anni nelle immersioni tecniche, sua grande passione che l'ha portato a essere anche per un breve periodo corallaro, diventando istruttore e trainer PSA. Negli anni '90 mette la sua esperienza a servizio della Cressi-sub diventandone consulente tecnico. collaudatore di attrezzature, responsabile dell'ufficio stampa e dei corsi di formazione sulle attrezzature. Per niente geloso dei propri segreti, ha sempre avuto una parola, un consiglio, sia per i subacquei principianti che per i professionisti. Nel 2005 partecipa alle 14 puntate del programma "Vivere il mare", e nel 2007 alle 12 puntate di "Abissi". È stato uno dei più grandi maestri per quello che riguarda i relitti, ha ritrovato e documentato tra gli altri, l'incrociatore italiano Armando Diaz, il Lombardo (nave di Garibaldi a Marsala), ma provare a tener un elenco è quasi impossibile, estendendo il campo anche nella documentazione e nella preparazione di importanti spedizioni tra cui quella sul relitto dell'Andrea Doria...Nel 1993 riceve la Platinum Card 5.000 SSI, e nel 2003 entra a far parte della prestigiosa Accademia Internazionale delle Scienze e Tecniche Subacquee di Ustica, ricevendo il premio Tridente d'Oro. Buon Blu Andrea, in qualunque mare ti trovi in questo momento. (Leonardo D'Imporzano)

#### 1º rilevamento ECG-Holter in apnea sotto ghiaccio







Nella giornata di sabato, con un bel sole tuttavia insufficiente per far alzare la temperatura esterna, rimasta abbondantemente sotto lo zero, l'associazione "5 Terre Academy", nel programma di ricerche in medicina subacquea ed iperbarica che svolge assieme al Centro Iperbarico Sassarese, diretto dal Dr. Alfonso Bolognini, ha condotto, nel lago di Cerreto Laghi, in provincia di Reggio Emilia, a circa 1.350 metri di quota, la prima rilevazione di un elettrocardiogramma in apnea sotto ghiaccio. "In una ricerca su PubMed, punto di riferimento delle pubblicazioni mediche, risulta che questo ECG-holter under ice, sia stato il primo rilevamento mai effettuato", ci confida visibilmente emozionato e infreddolito lo stesso Leonardo D'Imporzano, in questo caso apneista estremo e allo stesso tempo responsabile del rilevamento. Una bella soddisfazione per l'associazione e per il Centro Iperbarico, la cui collaborazione, iniziata poco più di un anno fa, si è allargata dall'otorinolaringoiatria subacquea, alla cardiologia subacquea.

"E' il primo di una lunga serie di rilevamenti" ci dice il dott. Alfonso Bolognini, raggiunto telefonicamente, "con Leonardo e la sua associazione abbia-

mo appena varato un ambizioso programma di ricerca che ci vedrà indagare, in un progetto che durerà diversi anni, la risposta cardiaca ad intensi stress ipossici in ambienti iperbarici". Sia l'Associazione "5 Terre Academy" che il "Centro Iperbarico Sassarese" colgono l'occasione per ringraziare pubblicamente i partner tecnici che – malgrado la crisi – hanno deciso di mettere la loro esperienza, professionalità e i loro strumenti a disposizione per la realizzazione di questa ricerca. Innanzitutto Mortara Istruments, per l'ECG-Holter; Easydive di Fabio Benvenuti, per aver realizzato l'impossibile scafandratura che richiedeva il nostro ufficio progettazione; ed infine Oceanic Italia, nella persona di Shawne Stanley, per il rilevamento dei profili di immersione grazie ai computer Geo. Inoltre, il ringraziamento si estende anche a tutti i volontari del Soccorso piste e della Guardia Forestale della stazione sciistica di Cerreto Laghi, che hanno messo la loro esperienza e professionalità per garantire la sicurezza in questa situazione davvero sui generis.

#### L'incontro ANIS-ASBI a Bari

Sabato 23 gennaio 2010 si è tenuto a Bari presso il CUS (Centro Universitario Sportivo) un incontro tra il Presidente Angela Costantino Pinto dell'ASBI - Associazione Albatros progetto Paolo Pinto-Scuba Blind International e il Presidente Diego Bertolani dell'ANIS - Associazione Nazionale Istruttori Subacquei. Un incontro per far conoscere, analizzare, formalizzare una possibile collaborazione tra le due associazioni riguardo alla didattica subacquea per non vedenti ideata e progettata da Manrico Volpi, il trainer di Albatros, che nell'occasione ha illustrato tutti i passaggi formativi e didattici dei corsi istruttori e quide per l'accompagnamento in mare dei sub non vedenti. Grande stupore da parte del presidente dell'Anis e del vice presidente Eugenio Gentile nel «vedere» - è proprio il caso di dire - i contenuti: la filosofia della didattica, ma soprattutto il kit didattico che ne è l'espressione, testimoniano lo spessore culturale di quanto Albatros ha progettato e realizzato per dare il meglio al subacqueo non vedente. Erano presenti Gianfranco Simonini, istruttore ASBI e ANIS, e Antonio Sassanelli, il vice presidente di Albatros progetto Paolo Pinto. La notizia ha avuto un primo esito pubblico nella presentazione dell'accordo che è stata poi fatta all'EudiShow e di cui leggete in altra pagina di guesto numero di PA un flash tra le prime anticipazioni dalla fiera, mentre ne apprezzerete i dettagli negli approfondimenti sul prossimo numero di aprile.



#### 1º rilevamento ECG-Holter in apnea sotto ghiaccio







Nella giornata di sabato, con un bel sole tuttavia insufficiente per far alzare la temperatura esterna, rimasta abbondantemente sotto lo zero, l'associazione "5 Terre Academy", nel programma di ricerche in medicina subacquea ed iperbarica che svolge assieme al Centro Iperbarico Sassarese, diretto dal Dr. Alfonso Bolognini, ha condotto, nel lago di Cerreto Laghi, in provincia di Reggio Emilia, a circa 1.350 metri di quota, la prima rilevazione di un elettrocardiogramma in apnea sotto ghiaccio. "In una ricerca su PubMed, punto di riferimento delle pubblicazioni mediche, risulta che questo ECG-holter under ice, sia stato il primo rilevamento mai effettuato", ci confida visibilmente emozionato e infreddolito lo stesso Leonardo D'Imporzano, in questo caso apneista estremo e allo stesso tempo responsabile del rilevamento. Una bella soddisfazione per l'associazione e per il Centro Iperbarico, la cui collaborazione, iniziata poco più di un anno fa, si è allargata dall'otorinolaringoiatria subacquea, alla cardiologia subacquea.

"E' il primo di una lunga serie di rilevamenti" ci dice il dott. Alfonso Bolognini, raggiunto telefonicamente, "con Leonardo e la sua associazione abbia-

mo appena varato un ambizioso programma di ricerca che ci vedrà indagare, in un progetto che durerà diversi anni, la risposta cardiaca ad intensi stress ipossici in ambienti iperbarici". Sia l'Associazione "5 Terre Academy" che il "Centro Iperbarico Sassarese" colgono l'occasione per ringraziare pubblicamente i partner tecnici che – malgrado la crisi – hanno deciso di mettere la loro esperienza, professionalità e i loro strumenti a disposizione per la realizzazione di questa ricerca. Innanzitutto Mortara Istruments, per l'ECG-Holter; Easydive di Fabio Benvenuti, per aver realizzato l'impossibile scafandratura che richiedeva il nostro ufficio progettazione; ed infine Oceanic Italia, nella persona di Shawne Stanley, per il rilevamento dei profili di immersione grazie ai computer Geo. Inoltre, il ringraziamento si estende anche a tutti i volontari del Soccorso piste e della Guardia Forestale della stazione sciistica di Cerreto Laghi, che hanno messo la loro esperienza e professionalità per garantire la sicurezza in questa situazione davvero sui generis.

#### L'incontro ANIS-ASBI a Bari

Sabato 23 gennaio 2010 si è tenuto a Bari presso il CUS (Centro Universitario Sportivo) un incontro tra il Presidente Angela Costantino Pinto dell'ASBI - Associazione Albatros progetto Paolo Pinto-Scuba Blind International e il Presidente Diego Bertolani dell'ANIS - Associazione Nazionale Istruttori Subacquei. Un incontro per far conoscere, analizzare, formalizzare una possibile collaborazione tra le due associazioni riguardo alla didattica subacquea per non vedenti ideata e progettata da Manrico Volpi, il trainer di Albatros, che nell'occasione ha illustrato tutti i passaggi formativi e didattici dei corsi istruttori e quide per l'accompagnamento in mare dei sub non vedenti. Grande stupore da parte del presidente dell'Anis e del vice presidente Eugenio Gentile nel «vedere» - è proprio il caso di dire - i contenuti: la filosofia della didattica, ma soprattutto il kit didattico che ne è l'espressione, testimoniano lo spessore culturale di quanto Albatros ha progettato e realizzato per dare il meglio al subacqueo non vedente. Erano presenti Gianfranco Simonini, istruttore ASBI e ANIS, e Antonio Sassanelli, il vice presidente di Albatros progetto Paolo Pinto. La notizia ha avuto un primo esito pubblico nella presentazione dell'accordo che è stata poi fatta all'EudiShow e di cui leggete in altra pagina di guesto numero di PA un flash tra le prime anticipazioni dalla fiera, mentre ne apprezzerete i dettagli negli approfondimenti sul prossimo numero di aprile.



#### I fotografi cacciatori

Sabato 11 settembre si è concluso il trentesimo Campionato Italiano di Safari Fotosub presso l'Area Marina Protetta di Portofino. Sono state effettuate due gare di quattro ore ciascuna nelle giornate di giovedì 9 (prova a squadre) e venerdì 10 settembre (prova individuale). La prima giornata di competizione ha visto i migliori atleti di questa disciplina confrontarsi con condizioni meteo/marine decisamente avverse. Nonostante questo imprevisto, la bravura e la determinazione degli atleti ha permesso lo svolgimento della competizione con un esito più che positivo: oltre quaranta specie ittiche differenti sono state fotografate nel giro di poche ore. Venerdì 11 le condizioni meteo otti-

mali hanno permesso agli atleti di poter esprimersi al meglio scattando le migliori foto del campionato. Tra i protagonisti indiscussi delle due giornate risalta Gargiulo Marco, del Poseidon Team di Sorrento che, con i suoi scatti, è riuscito a fotografare 34 specie e ad aggiudicarsi, oltre al primo posto nella Categoria Free Master, anche il punteggio più alto della competizione ricevendo premi anche per la qualità delle sue foto. "Grande risultato nonostante le condizioni proibitive del primo giorno", ha dichiarato Gargiulo dopo la premiazione. Al primo posto, nella Categoria Digitali Compatte, la rivelazione del campionato, Alaimo Nicola, della società Centro Sub Alto Tirreno di Marina di Massa. Al suo primo anno di compe-

tizioni di fotografia subacquea è riuscito a conquistare il primo posto del podio. "Risultato inaspettato. In quattro ore di gara sono riuscito a fotografare più di quaranta specie diverse: mi è sembrato d'immergermi in un acquario", questa è la gratificante dichiarazione di Nicola subito dopo aver letto le classifiche del campionato. Grande conferma di Ruvolo Domenico del Club Argonauta Messina, che ormai da anni ci ha abituato alle sue grandi prestazioni. Con 29 specie ed una qualità delle foto veramente elevata è riuscito a conquistare il primo posto della Categoria Master Apnea.

Nella prova a squadre il primo posto è stato conquistato dal Poseidon Team, con Gargiulo Marco e Liguori Gianpiero. Contenti per l'esito della competizione i due fotografi hanno dichiarato di fare immersioni già da quando erano bambini ed insieme al presidente del Poseidon Team hanno proposto a tutti i partecipanti e alla FIPSAS la loro intenzione di voler organizzare e portare il prossimo campionato italiano "nel loro mare" ovvero nell'Area Marina Protetta di Punta Campanella. "Sono contento di questo connubio fra Aree Marine Protette, FIPSAS e Campionato Nazionale di Safari Fotosub", ha dichiarato Giorgio Fanciulli Direttore dell'Area Marina Protetta di Portofino "E' un'attività che ben si pone con le finalità di un'AMP. I più sentiti complimenti vanno alla Lega Navale di Genova Quinto che è riuscita ad organizzare al meglio

#### Pagine di Mare

Storia, ambiente, avventure si incontrano a Lerici Legge il Mare, tre giorni di appuntamenti con scrittori,

naviganti, regatanti e storici della marineria. L'edizione 2010 è dedicata ai Capitani coraggiosi, tutti

coloro che in mare cercano i valori importanti della vita. Ecco qua alcune presentazioni-evento d'esempio, tratte direttamente dal programma degli innumerevoli momenti d'incontro previsti:

-Gianni Roghi: la meravigliosa avventura del mare. Giornalista, fotografo, ricercatore: Gianni Roghi è stato un mito della subacquea italiana. Un capitano coraggioso della vita. Incontro a cura di Valeria Palumbo, giornalista. Partecipano: Cristina Giussani, editore e Leonardo D'Imporzano, autore de L'orecchio del subacqueo.

-Navigare insieme può essere un modo per condividere valori, per affrontare il disagio psichico, fisico e sociale. Ne parla Mauro Pandimiglio, autore di Verso il Largo (Rai Eri), tra i fondatori dell'Unione Vela Solidale e promotore di «HandyCup». Introduce Pamela Misuri, assessore alla cultura del Comune di Lerici.

-Diciassettemila chilometri, quindici milioni di remate, dieci mesi di navigazione. Una prova di resistenza fisica, ma soprattutto psicologica. Ne parla Alex Bellini, sportivo, scrittore e autore de Il Pacifico a remi (Longanesi). Introducono Emanuele Fresco, sindaco di Lerici e Marco Greco, borgata marinara di Lerici.

-Una storia scritta nelle tavole di fasciame, negli armi, nelle tecniche di navigazione. La scoperta dell'antica arte della marineria e delle barche d'epoca italiane con Giovanni Caputo autore di L'arte marinaresca. Ma

nuale per filonauti (Mursia), e cor Enzo De Pasquale autore di Barche e gozzi sorrentini (Mursia). Introduce Giovanni Panella, storico della marineria

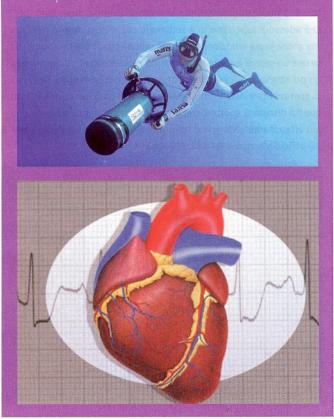
-CONVEGNO. CAPITANI OL TRAGGIOSI: disastri ambientali, navi dei veleni, illegalità. Il punto sullo stato dei mari italiani. Partecipano: Riccardo Bocca, giornalista de «L'Espresso» e autore del libro inchiesta Le navi della vergogna; Stefano Lenzi, responsabile Ufficio legislativo WWF; Antonio Padellaro, direttore de «Il fatto quotidiano»; Sebastiano Venneri, vicepresidente e responsabile Mare-Legambiente. Introduce e coordina Veruschka Fedi, assessore all'ambiente Comune di Lerici.



#### Ultim'ora: dal profondo... del cuore

Nello splendido scenario del Golfo del Tigullio (GE), il pluri-primatista Gianluca Genoni, impegnato dal 30 settembre al 2 ottobre nel tentati-

Uno di guesti è stato condotto il 14 settembre dalla vulcanica equipe formata dai ricercatori del "Centro Iperbarico Sassarese" e di "5 Terre Academy" che per la prima volta hanno rilevato un elettrocardiogramma in un apneista a oltre 100 metri di profondità. Genoni si è avanzatissimo sistema di rilevamento cardiaco a tre derivazioni opportunamente scafandrato per resistere ad elevate profondità, raggiungendo così la quota di - 126,7 metri nel tempo totale di immersione di 3'08". "L'esperienza è motivo di immensa soddisfazione" ci dice Leonardo D'Imporzano, researcher del Team, autore del rilevamenla ricerca e soprattutto corona un sogno inseguito da più di un anno di pe, peraltro già attiva da tempo nel campo della ricerca, in particolar modo dell'otorinolaringoiatria subacquea, proseguirà nelle prossime settimane al fine di estrapolare i dati più salienti, predisponen-



rinfresco alla presenza dell'assessore allo sport del comune di Salò, Sergio Vassallo. I fan di Homar ricordano che lui è nato il 9-6-76 e vanta una capacità polmonare di oltre 8 litri. Si mette subito in luce nel 2004, realizzando il primo record italiano in piscina nella dinamica con 157 m. Nel 2005 raggiunge importanti risultati: il 19 febbraio effet-

tua il primato italiano con 125 m in dinamica a rana, qualche mese dopo realizza il nuovo record mondiale Cmas in dinamica con monopinna con 178 m e ai campionati italiani di specialità diviene campione italiano a squadre con i 183 m raggiunti. Nel 2006 è di nuovo sul podio ai campionati italiani invernali ed è ancora una volta campione a squadre. Il 22 ottobre dello stesso anno nell'isola di Marettimo, Homar effettua una grandiosa prestazione raggiungendo la profondità di - 51m nuotando a rana in assetto costante e ottenendo il nuovo record italiano. Nel 2007 si classifica terzo ai campionati italiani e partecipa con la squadra nazionale ai campionati mondiali Cmas di Bari, dove l'Italia sarà terza nel madagliere finale. L'anno scorso il 4 ottobre 2009 homar compie la più importante delle sue imprese, raggiungendo la profondità di -84 m in mare in asseto costante ad Andora (Sv), dove si incorona recordman mondiale. A inizio 2010 è protagonista di una singolare impresa: conquista un "guinness world re-



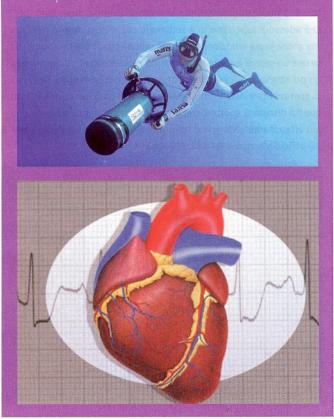
cord" pedalando sott'acqua in apnea su uno spinning e percorrendo la distanza di ben 767 m in 2' e 34". Ai campionati italiani scorsi di apnea dinamica conquista ancora una volta il podio con 200 m percorsi. Homar Leuci era dunque più che pronto per questa nuova avvincente sfida. Main sponsors: Top-Sub, Nuovajolly-Marine, Mat-Mas, Technisub. Sponsor Tecnici della manifestazione: Il Baretto (Salò): Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS); Gamma Trasporti Italia - Brescia; Lazzaroni Penne - Brescia; Idraulica Mesa - Brescia; Industrie Pasotti - Brescia; Ottica Tominetti - Brescia; Impresa Edile Libretti srl - Brescia; Seatec srl - Mazzano (Bs); Aquatica -Rezzato (Bs); O.F. Falegnameria Tedeschi - Salò (Bs).

Maggiori info e aggiornamenti presso Asd Sporthology, Via Principe Eugenio, 36 - 20155 Milano. Cell: 348.5613384 - 347.2782509 Fax.:02.48017132 o su www. homarleuci.com; www.apneaclubbrescia.it; www. unondanelblu.com.

#### Ultim'ora: dal profondo... del cuore

Nello splendido scenario del Golfo del Tigullio (GE), il pluri-primatista Gianluca Genoni, impegnato dal 30 settembre al 2 ottobre nel tentati-

Uno di guesti è stato condotto il 14 settembre dalla vulcanica equipe formata dai ricercatori del "Centro Iperbarico Sassarese" e di "5 Terre Academy" che per la prima volta hanno rilevato un elettrocardiogramma in un apneista a oltre 100 metri di profondità. Genoni si è avanzatissimo sistema di rilevamento cardiaco a tre derivazioni opportunamente scafandrato per resistere ad elevate profondità, raggiungendo così la quota di - 126,7 metri nel tempo totale di immersione di 3'08". "L'esperienza è motivo di immensa soddisfazione" ci dice Leonardo D'Imporzano, researcher del Team, autore del rilevamenla ricerca e soprattutto corona un sogno inseguito da più di un anno di pe, peraltro già attiva da tempo nel campo della ricerca, in particolar modo dell'otorinolaringoiatria subacquea, proseguirà nelle prossime settimane al fine di estrapolare i dati più salienti, predisponen-



rinfresco alla presenza dell'assessore allo sport del comune di Salò, Sergio Vassallo. I fan di Homar ricordano che lui è nato il 9-6-76 e vanta una capacità polmonare di oltre 8 litri. Si mette subito in luce nel 2004, realizzando il primo record italiano in piscina nella dinamica con 157 m. Nel 2005 raggiunge importanti risultati: il 19 febbraio effet-

tua il primato italiano con 125 m in dinamica a rana, qualche mese dopo realizza il nuovo record mondiale Cmas in dinamica con monopinna con 178 m e ai campionati italiani di specialità diviene campione italiano a squadre con i 183 m raggiunti. Nel 2006 è di nuovo sul podio ai campionati italiani invernali ed è ancora una volta campione a squadre. Il 22 ottobre dello stesso anno nell'isola di Marettimo, Homar effettua una grandiosa prestazione raggiungendo la profondità di - 51m nuotando a rana in assetto costante e ottenendo il nuovo record italiano. Nel 2007 si classifica terzo ai campionati italiani e partecipa con la squadra nazionale ai campionati mondiali Cmas di Bari, dove l'Italia sarà terza nel madagliere finale. L'anno scorso il 4 ottobre 2009 homar compie la più importante delle sue imprese, raggiungendo la profondità di -84 m in mare in asseto costante ad Andora (Sv), dove si incorona recordman mondiale. A inizio 2010 è protagonista di una singolare impresa: conquista un "guinness world re-



cord" pedalando sott'acqua in apnea su uno spinning e percorrendo la distanza di ben 767 m in 2' e 34". Ai campionati italiani scorsi di apnea dinamica conquista ancora una volta il podio con 200 m percorsi. Homar Leuci era dunque più che pronto per questa nuova avvincente sfida. Main sponsors: Top-Sub, Nuovajolly-Marine, Mat-Mas, Technisub. Sponsor Tecnici della manifestazione: Il Baretto (Salò): Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS); Gamma Trasporti Italia - Brescia; Lazzaroni Penne - Brescia; Idraulica Mesa - Brescia; Industrie Pasotti - Brescia; Ottica Tominetti - Brescia; Impresa Edile Libretti srl - Brescia; Seatec srl - Mazzano (Bs); Aquatica -Rezzato (Bs); O.F. Falegnameria Tedeschi - Salò (Bs).

Maggiori info e aggiornamenti presso Asd Sporthology, Via Principe Eugenio, 36 - 20155 Milano. Cell: 348.5613384 - 347.2782509 Fax.:02.48017132 o su www. homarleuci.com; www.apneaclubbrescia.it; www. unondanelblu.com.